

f. 12.05.

in vendita obbligatoria con: Il Giornale

Nuovo OGGI Civitavecchia




MARILAB
SERVIZI MEDICI
D'AVANGUARDIA
INFOLINE: 06.561951



MARILAB
SERVIZI MEDICI
D'AVANGUARDIA
INFOLINE: 06.561951

CANALE MONTERANO - Stasera e domani al Nuovo Teatro Stabile

In scena Natale in casa Cupiello

A rappresentare il lavoro di Eduardo la compagnia Partenope



CANALE MONTERANO - Questa sera e domani pomeriggio in scena, al Nuovo Teatro Stabile di Canale Monterano, uno dei lavori più noti del grande Eduardo De Filippo: *Natale in casa Cupiello*. "Te piace o presepe?", è la battuta più celebre dell'intramontabile opera, una pièce scritta nel 1931, originariamente in un atto unico, divenuta un classico del palcoscenico. Un lavoro che porta in scena la tradizione partenopea per il presepe sullo sfondo di una vicenda familiare tempestata di guai che il protagonista Luca Cupiello, concentrandosi tutto nella sua passione per la rappresentazione della Natività, cerca di non vedere.

Tradotto in molte lingue, il

lustrato addirittura in fumetti, "Natale in casa Cupiello" è divenuto anche una tradizione delle festività.

Arricchisce il cartellone della stagione 2005/2006 del Nuovo Teatro Stabile M. Fiorani di Canale Monterano, l'allestimento della compagnia teatrale "Partenope" che va in scena questo sabato e domani per la regia di Carmine Ferrara e Fausto Cassi. La fortuna di Natale in casa Cupiello si lega alla capacità di esprimere in modo semplice e raffinato il carattere del popolo partenopeo, dotato di una saggezza incline ad alternare lacrime e sorrisi, a miscelare comico e tragico.

Mostra il volto amaro e realistico delle dinamiche parentali.

La vicenda si svolge a Napoli proprio la mattina della vigilia di Natale, Luca, il padre, è concentrato, come ogni anno, nella preparazione del presepe: un rituale in cui crede fermamente ma che lascia del tutto indifferenti gli altri componenti della famiglia. Cupiello tenta di portare a termine il suo capolavoro.

Con il trascorrere delle ore una serie di liti e di contrattempi accendono gli animi e Luca è costretto a rallentare il suo lavoro per cercare di mettere pace tra i congiunti.

Finalmente gli ultimi pastori sono sistemati, il presepe è terminato. Ma poco prima di sedersi a tavola per una sfortunata coincidenza, il marito e l'amante della figlia Ninuccia, intenziona-

ta a lasciare il primo per il secondo, s'incontrano e decidono di uscire dalla casa per affrontarsi direttamente.

A causa del dispiacere della sera precedente Luca è colpito da un ictus.

Ormai moribondo prima di spirare guarda il figlio, Tommasino, che non aveva mai sopportato quello che era l'orgoglio del padre, e gli chiede "Te piace 'o presepio?".

E questa volta il figlio commosso risponde: "Sì!", lasciando che il padre si allontani verso quel mondo di pace che aveva sempre cercato nelle sue piccole statuine.

Orario spettacoli: stasera ore 21, e domenica in pomeridiana alle 18.